



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	1

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. FORMAZIONE E LAVORO E COORDINAMENTO PRESIDI TERRITORIALI DI
FORMAZIONE E LAVORO
N. DEL**

Oggetto: DGR 422/2016 Progetto finanziato dal FPA 2014 Azione 3 - approvazione Regolamento per la realizzazione di percorsi formativi per l'autoimprenditorialità.

**IL DIRIGENTE DELLA
P.F. FORMAZIONE E LAVORO E COORDINAMENTO PRESIDI TERRITORIALI DI
FORMAZIONE E LAVORO**

- . . . -

- VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
- RITENUTO** per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e successive modifiche;
- VISTO** l'articolo 16 bis della L.R. n. 20 del 15/10/2001, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2005 "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";
- VISTE** le DGR n. 1156 del 19/07/2010, n. 1416 del 27/09/2010 e n. 1417 del 27/09/2010 di modifica della struttura organizzativa della Giunta Regionale e di conferimento di incarichi di posizioni dirigenziali di funzione;
- VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di stabilità 2016)";
- VISTA** la Legge Regionale n. 31 del 28/12/2015 di approvazione del Bilancio 2016/2018;
- VISTA** la DGR n. 1191 del 30/12/2015- Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016/2018 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i.;
- VISTA** la DGR n. 1192 del 30/12/2015 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2016/2018 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

- D E C R E T A -



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	2

1. Di approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto:
 - Regolamento per la realizzazione di percorsi formativi per l'autoimprenditorialità nell'ambito dell'azione 3 del Piano esecutivo regionale Marche relativo al Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del lavoro - annualità 2014 (Allegato A);
 - Schema di domanda di ammissione a finanziamento (Allegato B);
2. Di dare atto che sono autorizzati all'erogazione delle azioni nell'ambito del Piano Esecutivo regionale FPA Marche di cui alla DGR 422/2016 esclusivamente i soggetti attuatori privati autorizzati, di cui al DDPF 217/SIM del 22/06/2016;
3. Di stabilire che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di una Commissione nominata dal Dirigente della PF Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi territoriali di Formazione e lavoro rispettando l'ordine cronologico di invio delle domande di finanziamento (fa fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R) fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il 30/06/2017, data di conclusione della sperimentazione delle azioni di ricollocazione a valere sul FPA, salvo proroghe ministeriali;
4. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi territoriali di Formazione e lavoro provvederà con propri atti all'esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili ai sensi del presente Regolamento (all. A) e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;
5. Di dare atto che il finanziamento dei percorsi formativi per l'autoimprenditorialità previsti nel Regolamento in oggetto è assicurato mediante le risorse assegnate alla Regione Marche con Decreto del Ministero del Lavoro DD/153/III/2015 del 18/05/2015, come indicato nel Piano Finanziario, allegato B alla DGR. n.422 del 02/05/2016;
6. di dare atto che la disponibilità finanziaria è stata accertata con DDPF 217/SIM del 22/06/2016 per € 2.044.200,00 a carico del capitolo 2150310001 (ex 32005144) del Bilancio 2016/2018;
7. Di dare evidenza pubblica all'Regolamento approvato con il presente atto attraverso la pubblicazione sul BURM e all'indirizzo web: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-FPA-Fondo-Politiche-Attive>.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Fabio Montanini)



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	3

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) *NORMATIVA ED ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO*

- Legge n. 147/2013, art. 1, comma 125;
- Decreto registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro 1 – foglio 5368);
- Circolare MLPS n. 39/0000871 del 15/01/2015;
- DD/153/III/2015;
- DGR n. 502 del 06/07/2015;
- DGR n. 679 del 07/08/2015;
- DGR n. 422 del 02/05/2016;
- DDPF n.217/SIM del 22/06/2016.
- DDPF n.287/SIM del 02/08/2016.
- DGR 802/2012 – Allegato B “Manuale a costi standard”.

B) *MOTIVAZIONE*

Con DGR n. 422 del 02/05/2016 è stato approvato il Piano esecutivo delle azioni progettuali nell'ambito della sperimentazione finanziata a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge n. 147/2013. Il Fondo ha il compito di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e per il 2014 ha una dotazione pari a 15 milioni di euro.

Il suddetto Piano prevede sia servizi minimi di base rivolti a tutti i beneficiari (quali ad es. il bilancio delle competenze e profiling) sia servizi mirati a destinatari specifici (es. contratto di ricollocazione - compresa attività di orientamento, percorsi formativi professionalizzanti, percorsi formativi per l'autoimprenditorialità - per under e over 50 - tirocini e interventi di sostegno alla creazione di impresa - per under e over 50).

Il suddetto Piano Esecutivo Regionale si compone di n.10 azioni che saranno articolate in 2 pacchetti, il primo a disposizione della totalità di beneficiari, pari a massimo 1.600 disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, il secondo attivabile in maniera personalizzata. Le azioni saranno ispirate ai seguenti principi:

- Equilibrio e proporzionalità con riferimento all'insieme delle componenti degli interventi proposti;
- Correlazione tra le iniziative di politica attiva promosse;
- Personalizzazione delle prestazioni attivate e finalizzate al miglioramento della condizione professionale dei beneficiari ed ad un loro rapido reinserimento lavorativo, anche promuovendo iniziative di lavoro autonomo.

Le suddette azioni saranno articolate in 2 pacchetti, il primo a disposizione della totalità di beneficiari, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, il secondo attivabile in maniera personalizzata.

Con riferimento a quest'ultima categoria di servizi, con DDPF 217/SIM del 22/06/2016 è stato pubblicato l'Regolamento per l'individuazione di soggetti attuatori privati nell'ambito del Piano Esecutivo regionale Marche, autorizzati all'erogazione delle seguenti azioni:



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag. 4
Ancona	Data 17 OTT. 2016	

AZIONI	N.UTENTI	UNITA'/UCS	QUANTITA'
1.1 Ricollocazione – FASE 1	600	€34,00/h	3h
1.2 Ricollocazione – FASE 2	250	> o = € 1.000,00 sino a € 2.000,00	
2. Percorsi formativi professionalizzanti	50	Rif. "Manuale a costi standard" al momento vigente (All. B alla DGR n. 802/2012)	200h
3. Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità	200	Rif. "Manuale a costi standard" al momento vigente (All. B alla DGR n. 802/2012)	100h
4. Promozione Tirocini	100	€ 500,00	
5. Indennità di Tirocinio	100	€ 500,00 (con compartecipazione aziendale)	6 mesi
6. Interventi di sostegno alla creazione di impresa	200	Massimo € 2.000,00 cad.	

In merito all'attuazione del Piano, la Regione Marche intende sviluppare il modello di intervento all'interno della strategia regionale orientata a consolidare il sistema regionale dei servizi per il lavoro (pubblici e privati accreditati) rafforzando la rete pubblico-privata rendendola il più possibile rispondente alle diversificate esigenze del mercato del lavoro regionale.

Con DDPF 217/SIM/2016 è stato pubblicato il Regolamento contenente le procedure per l'individuazione dei soggetti attuatori privati (ApL) nell'ambito del Piano esecutivo regionale Marche relativo al Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del lavoro - annualità 2014.

In particolare, con riferimento all'Azione 3 "Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità", i destinatari sono i disoccupati provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, i quali:

- rientrano nel target di beneficiari delle azioni previste dal Piano esecutivo regionale FPA di cui alla DGR 422/2016;
- sono immediatamente disponibili allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa;
- in relazione della fragilità occupazionale e alla lontananza dal mercato del lavoro, sono stati convocati tramite comunicazione scritta dalla Regione Marche ad aderire all'iniziativa FPA;
- sono stati contattati dal CIOF di riferimento e con lo stesso hanno fissato un appuntamento;
- si sono recati presso il CIOF di riferimento e hanno sottoscritto con l'operatore un Patto di Attivazione, dopo aver ricevuto informazioni sull'iniziativa, un bilancio sulle loro competenze personalizzato, l'aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale e l'indicazione delle ApL FPA autorizzate all'erogazione delle azioni di ricollocazione e il sito regionale dove sono presenti gli aggiornamenti sulle ApL FPA autorizzate;
- intendono partecipare attivamente e consapevolmente alle azioni indicate nel Piano esecutivo regionale per l'attuazione del piano finanziato dal Fondo Politiche Attive del Lavoro annualità 2014, approvato con DGR n. 422 del 02/05/2016, volto a favorire la ricollocazione;



Luogo di emissione	Numero 364 / SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	5

- hanno scelto liberamente tra le ApL FPA autorizzate per lo svolgimento dei servizi specialistici presso la Regione ai sensi del DDPF 217/2016 il cui elenco completo e aggiornato è disponibile presso il seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-FPA-Fondo-Politiche-Attive>.
- Hanno sottoscritto con una delle ApL di cui sopra, un Contratto di ricollocazione di durata pari a 90 giorni, indicando la scelta dell'Azione 3 Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità.

Con DDPF n.287/SIM del 02/08/2016 sono state approvate le Linee guida dell'Azione 1 - Ricollocazione fase 1.1 - assistenza nella ricerca di un nuovo lavoro, orientamento specialistico e fase 1.2 - voucher di ricollocazione e le Schede sintesi delle azioni di ricollocazione nell'ambito del Piano esecutivo Regionale approvato con DGR 422/2016.

Con l'emanazione del Regolamento per l'attuazione dell'Azione 3 "Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità" nell'ambito del Piano esecutivo regionale Marche relativo al Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del lavoro - annualità 2014, (allegato A al presente Decreto), la Regione Marche disciplina le modalità di erogazione delle azioni formative per l'autoimprenditorialità FPA, di cui alla scheda All.E al DDPF 287/SIM del 02/08/2016.

Pertanto possono fare domanda al presente Regolamento (allegato A) i soggetti privati autorizzati ai sensi del DDPF 217/SIM/2016 che sottoscrivano entro il 30 giugno 2017 un Atto di adesione con la Regione Marche per l'autorizzazione all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'ambito del Piano esecutivo regionale Marche relativo al Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del lavoro - annualità 2014.

Nel caso in cui il soggetto privato autorizzato all'attuazione sia rappresentato da un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) è riservata esclusivamente al soggetto capofila, a cui è stato conferito mandato speciale di rappresentanza, la possibilità di presentare proposte progettuali.

E' possibile candidare progetti formativi fino ad esaurimento dell'importo di € 220.000,00 calcolato considerando percorsi della durata di 100 ore per massimo 15 partecipanti ed un costo orario pari a €11,00; i parametri di costo per i percorsi attivati devono riferirsi al "Manuale a costi standard" al momento vigente (DGR n. 802/2012 - allegato B "Formazione per la creazione di impresa").

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse durante la fase di vigenza del presente Regolamento sarà possibile elevare l'entità dell'importo sopra indicato.

Le domande possono essere presentate su schema di cui all'Allegato B al presente Decreto, a partire dalla data di pubblicazione sul BURM del presente Regolamento (Allegato A), fino ad esaurimento delle risorse finanziarie e comunque entro e non oltre il 30/06/2017, data di scadenza delle azioni di ricollocazione attivabili, salvo proroga ministeriale dell'iniziativa FPA. Per la data di presentazione farà fede il timbro postale, in relazione a ciò la Regione Marche non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali. Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi territoriali di Formazione e lavoro.

L'azione si riferisce a percorsi di formazione funzionali alla creazione di impresa, rivolti a n. 200 disoccupati provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno - mobile.

L'obiettivo principale dell'azione sarà quello di fornire non solo una preparazione di base per la costituzione d'impresa, ma anche una serie di indicazioni operative per la realizzazione del business plan e un supporto personalizzato allo start-up di impresa.

Fine ultimo del percorso formativo proposto dovrà essere quello di far sì che il soggetto, opportunamente formato, sia in grado di avere le competenze necessarie per "avviare un'impresa".



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	6

L'intervento formativo avrà una durata di n.100 ore e dovrà fornire agli aspiranti imprenditori il bagaglio di conoscenze necessarie ad avviare un'attività imprenditoriale o un lavoro autonomo.
In attuazione di quanto sopra, pertanto, si rende necessario provvedere all'emanazione del Regolamento (Allegato A) per la presentazione dei relativi progetti formativi.

ESITO DELL' ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto:
DGR 422/2016 Progetto finanziato dal FPA 2014 Azione 3 - approvazione Regolamento per la realizzazione di percorsi formativi per l'autoimprenditorialità.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
(Marco Canonico)

- ALLEGATI -

ALLEGATO A



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	7

REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER L'AUTOIMPRENDITORIALITÀ. NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ANNUALITÀ 2014

ART. 1 – FINALITÀ E RISORSE

Con DGR n. 422 del 02/05/2016 è stato approvato il Piano esecutivo delle azioni progettuali, prevedendo sia servizi minimi di base rivolti a tutti i beneficiari (quali ad es. il bilancio delle competenze e profiling) sia servizi mirati a destinatari specifici (es. contratto di ricollocazione - compresa attività di orientamento, percorsi formativi professionalizzanti, percorsi formativi per l'autoimprenditorialità - per under e over 50 - tirocini e interventi di sostegno alla creazione di impresa - per under e over 50).

Il suddetto Piano Esecutivo Regionale si compone di n.10 azioni che saranno articolate in 2 pacchetti, il primo a disposizione della totalità di beneficiari, pari a massimo 1.600 disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, il secondo attivabile in maniera personalizzata.

Con il presente Regolamento si intende finanziare percorsi di formazione per un importo massimo di € 220.00,00 nell'ambito del finanziamento pari a complessivi € 2.044.200,00, concesso a valere sul Fondo Politiche Attive Annualità 2014 di cui al DD/153/III/2015 del MLPS e come indicato nel Piano Finanziario, allegato B alla DGR. n.422 del 02/05/2016;

ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono fare domanda nel rispetto del presente Regolamento i soggetti privati autorizzati all'attuazione delle azioni a valere sul FPA Marche ai sensi del N.217/SIM del 22/06/2016, di seguito ApL FPA che hanno sottoscritto un apposito Atto di Adesione con la Regione Marche.

Nel caso in cui l'ApL FPA sia rappresentato da un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) la presentazione della domanda è riservata esclusivamente al soggetto capofila, a cui è stato conferito mandato speciale di rappresentanza.

ART. 3 – DESTINATARI E TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'intervento in oggetto si riferisce a percorsi di formazione funzionali alla creazione di impresa, rivolti a n. 200 disoccupati provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile.

I suddetti destinatari dell'intervento sono i disoccupati provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, i quali:

- Rientrano nel target di beneficiari delle azioni previste dal Piano esecutivo regionale FPA di cui alla DGR 422/2016;
- in relazione della fragilità occupazionale e alla lontananza dal mercato del lavoro, sono stati convocati dalla Regione Marche per l'adesione all'iniziativa;
- sono immediatamente disponibili allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa;
- sono stati invitati dalla Regione Marche tramite comunicazione scritta ad aderire al Piano esecutivo regionale FPA di cui alla DGR 422/2016, ricevendo l'informativa sull'iniziativa;
- sono stati contattati dal CIOF di riferimento e con lo stesso hanno fissato un appuntamento;
- si sono recati presso il CIOF di riferimento e hanno sottoscritto con l'operatore un Patto di Attivazione, dopo aver ricevuto informazioni sull'iniziativa, un bilancio sulle loro competenze personalizzato, l'aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale e l'indicazione delle ApL FPA autorizzate all'erogazione delle azioni di ricollocazione e il sito regionale dove sono presenti gli aggiornamenti sulle ApL FPA autorizzate;



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	8

- intendono partecipare attivamente e consapevolmente alle azioni indicate nel Piano esecutivo regionale per l'attuazione del piano finanziato dal Fondo Politiche Attive del Lavoro annualità 2014, approvato con DGR n. 422 del 02/05/2016, volto a favorire la ricollocazione;
- hanno scelto liberamente tra le ApL FPA autorizzate per lo svolgimento dei servizi specialistici presso la Regione ai sensi del DDPF 217/2016 il cui elenco completo e aggiornato è disponibile presso il seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-FPA-Fondo-Politiche-Attive> ;
- Hanno sottoscritto con una delle ApL di cui sopra, un Contratto di ricollocazione di durata pari a 90 giorni, indicando la scelta dell'Azione 3 Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità.

L'obiettivo principale dell'azione sarà quello di fornire non solo una preparazione di base per la costituzione d'impresa, ma anche una serie di indicazioni operative per la realizzazione del business plan e un supporto personalizzato allo start-up di impresa.

ART. 4 – REQUISITI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti proponenti (ApL FPA) devono presentare una proposta progettuale attraverso un apposito formulario disponibile sul sistema informativo della formazione professionale (SIFORM) avente le seguenti caratteristiche:

4.1 Durata dell'attività

Le attività formative (corsi) oggetto del presente Regolamento dovranno avere una durata di n.100 ore e dovranno fornire agli aspiranti imprenditori il bagaglio di conoscenze necessarie ad avviare un'attività imprenditoriale o un lavoro autonomo.

Il progetto presentato sarà contraddistinto da un solo codice Siform, in fase di gestione saranno associate più edizioni volte al coinvolgimento del target dell'iniziativa FPA, come indicato all'art.2.

4.2. Struttura del percorso formativo e tematiche

L'intervento formativo deve essere realizzato attraverso le metodologie tradizionali, che consistono in una formazione d'aula di natura teorico e/o pratica, senza attività di stage. Il presente Regolamento non prevede la realizzazione di attività formative in modalità FAD.

La formazione dovrà fornire agli aspiranti imprenditori il bagaglio di conoscenze necessarie ad avviare un'attività imprenditoriale o un lavoro autonomo. Dovrà, pertanto, essere progettato e realizzato un percorso formativo strutturato in moduli didattici sequenziali, per logica e contenuti, che parta dagli aspetti generali (contesto) per poi approfondire alcuni aspetti specifici a sostegno della costituzione di impresa: informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi; conoscenze di economia e finanza (comprensione delle dinamiche e dei cicli finanziari, fiscalità, lettura del bilancio).

Il percorso formativo deve inoltre prevedere la formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione di conoscenze/competenze tecnico-professionali di business e di conduzione di impresa).

4.3 Numero partecipanti

Per il presente Regolamento, nella fase di avvio, il numero massimo di partecipanti per ogni singola iniziativa formativa è pari a n. 15 allievi e il numero minimo è pari a n. 8 allievi.

4.4 Unità di Costo Standard e Costo ora allievo

Le unità di costo standard per i percorsi attivati devono riferirsi al "Manuale a costi standard" al momento vigente (DGR n. 802/2012 - allegato B "Formazione per la creazione di impresa").

Il costo ora allievo massimo della formazione consentito per il progetto presentato a valere sul presente Regolamento è pari ad Euro 11,00, in conformità a quanto stabilito nel paragrafo 1.8.1 (allegato B "Formazione per la creazione di impresa") del *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012.



Luogo di emissione	Numero 354/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	9

4.5 Esami ed attestazione

E' previsto il rilascio di un attestato di frequenza in funzione dell'attività formativa svolta. L'attestato da rilasciare dovrà riferirsi ai modelli degli allegati B.20 di cui alla DGR n. 802/2012. L'attestazione della formazione fruita potrà essere spendibile nell'ambito del successivo processo di validazione/certificazione delle competenze implementato dalla Regione Marche ai sensi della DGR n. 1656 del 22/11/2010 e s.m.i.

ART. 5 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per la presentazione di ciascuna proposta progettuale occorre inviare la seguente documentazione e ogni busta dovrà contenere un solo progetto:

- la domanda di ammissione a finanziamento, in bollo vigente di cui all'Allegato B del presente Regolamento, firmata dal legale rappresentante dell'ApL FPA.
- Il progetto formativo, prodotto in due copie cartacee opportunamente rilegate una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia. Il progetto formativo va redatto in lingua italiana e stampato utilizzando l'apposito formulario telematico disponibile all'interno del sistema informativo della formazione professionale (SIFORM - <http://siform.regione.marche.it>).

Ad ogni proposta progettuale corrisponde un unico codice Siform.

Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere un USERNAME (LOGIN) e una password.

Le ApL FPA autorizzate ai sensi del DDPF 217/SIM del 22/06/2016, provvederanno a richiedere le apposite credenziali, da usare esclusivamente per la partecipazione all'iniziativa FPA, inviando richiesta scritta a:

P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE – Ufficio SIFORM – VIA TIZIANO, 44 – 60125 ANCONA (AN)

All'indirizzo PEC: regione.marche.politichecomunitarie@emarche.it

Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e-mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata.

- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del l'ApL FPA proponente.

Tutta la documentazione deve essere inviata tramite Raccomandata postale A/R a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'Regolamento nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e fino al 30/06/2017, salvo proroghe ministeriali dell'iniziativa FPA (fa fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R), al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE

P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche

Via Tiziano, 44

60125 ANCONA (AN)

La data di presentazione della domanda sarà quella risultante dal timbro di spedizione apposto sulla stessa dall'ufficio postale.

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- DDPF n. _____ del ___/___/___ - REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER L'AUTOIMPRENDITORIALITÀ. NELL'AMBITO DEL



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	10

PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ANNUALITA' 2014

- 2) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (riportare la denominazione dell'Apl FPA che presenta la proposta progettuale)
- 3) CODICE SIFORM _____

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

1. non sono stati inviati o sono pervenuti oltre i termini indicati all'art. 4;
2. non inviate a mezzo Raccomandata A/R, come previsto nell'art. 4;
3. non complete della documentazione prevista all'art. 4 (non costituisce motivo di esclusione la mancata presentazione della copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore);
4. prive della stampa del progetto definitivo inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM;
5. presentate da soggetti diversi da quelli stabiliti nel precedente art. 2;
6. non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità ovvero non contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, per le autocertificazioni;
7. prive della lettera di richiesta di partecipazione debitamente sottoscritta, in bollo. L'omissione del bollo è tuttavia regolarizzabile entro cinque giorni dalla richiesta d'integrazione; dopo tale scadenza, la domanda sarà esclusa;
8. prive della sottoscrizione del progetto, della domanda e delle dichiarazioni richieste o sottoscrizione da parte di soggetto privo dei poteri di rappresentanza; la mancata sottoscrizione sul progetto o su eventuali allegati della domanda che non prevedono dichiarazioni rese in termini sostitutivi dell'atto di notorietà può essere regolarizzata su iniziativa del richiedente, entro e non oltre i termini dell'istruttoria, qualora si avveda autonomamente dell'omissione, oppure entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso da parte dell'Amministrazione Provinciale;
9. relative a progetti formativi con un costo ora/allievo inferiore di oltre il 10% di quello massimo;
10. relative a progetti formativi con un costo ora/allievo superiore a quello massimo;

La domanda può essere regolarizzata solo nel caso di documento di identità scaduto.

Il Decreto d'inammissibilità del progetto o progetti alla fase valutazione è comunicato agli interessati. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte progettuali pervenute alla Regione Marche saranno esaminate dalla P. F. "Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche" al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall'Regolamento.

Le proposte progettuali verranno valutate da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Dirigente della PF "Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche" che provvederà ad effettuare la valutazione di merito, individuando per ciascuna proposta progettuale, le spese ammissibili. Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più delle cause di inammissibilità indicate all'art. 6.

I criteri di valutazione, così come espressamente indicati dalla DGR n. 1148 del 21/12/2015, sono i seguenti:



Luogo di emissione Ancona	Numero 364/SIM	Pag. 11
	Data 17 OTT. 2016	

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accredimento (ACC)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di presentazione della domanda.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Poiché i progetti sono presentati in ATI/ATS già costituite, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell'ATI/ATS e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI/ATS. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell'ATI/ATS.

Si precisa che la media va calcolata con riferimento ai soli soggetti tenuti all'accreditamento ai sensi del presente Avviso pubblico (*ai fini della media i soggetti non tenuti all'accreditamento non rilevano*).

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'Regolamento, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Regolamento è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014/20 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	12

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria target di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne o di soggetti appartenenti alle categorie target individuate alle attività programmate.

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati elementi del tipo: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage, dove presente; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto; ecc.

I nuclei e le commissioni incaricate della valutazione dei progetti potranno decidere, a seconda della tipologia dei progetti in esame, se utilizzare o meno, per la valutazione del team di docenti proposto, tutti gli elementi sopra evidenziati (ciò in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, un elemento qualificante e che, viceversa, debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale dei docenti).

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	13

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

ART. 8 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

I progetti pervenuti, se in possesso dei requisiti formali richiesti a pena d'inammissibilità, verranno valutati in sequenza cronologica rispetto al loro invio (fa fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R).

Il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro approva, con proprio decreto, il punteggio che si origina dalla valutazione espressa dalla Commissione di Valutazione.

Con il medesimo decreto, nei limiti delle risorse disponibili, il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro provvederà a concedere il finanziamento a quei progetti che avranno raggiunto la soglia minima di valutazione prevista dalle relative linee guida regionali, pari a 60/100.

ART. 9 – TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo inerente il presente Regolamento è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 45 giorni successivi dall'acquisizione da parte dell'ufficio competente della richiesta di finanziamento, mediante un provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

ART.10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) avviare le attività formative relative a ciascun corso di formazione per l'autoimprenditorialità previsto entro 90 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di ricollocazione con i disoccupati coinvolti nel percorso formativo;
- b) concludere ogni corso entro il 30/06/2017, data di conclusione dell'iniziativa FPA salvo proroghe ministeriali;
- c) attenersi, per la gestione delle attività ammesse a finanziamento, alle disposizioni della DGR n. 802/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* e per quanto non espressamente previsto alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- d) utilizzare per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

ART. 11 – REVOCHE, RESTITUZIONI, CONSERVAZIONE ATTI

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dall'allegato B alla DGR n. 802/2012 "*Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*", che i



Luogo di emissione	Numero 364 / SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	14

soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal *Manuale* e dal presente Regolamento sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m..

La documentazione originale inerente i progetti finanziati dovrà essere conservata dall'ApL FPA, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura dell'iniziativa FPA.

Sui progetti finanziati verranno effettuati controlli in linea con i sistemi di gestione e controllo regionali.

ART. 12 – INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

In presenza di irregolarità accertate in merito all'inosservanza delle regole previste dal *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*, di cui all'allegato B della DGR 802/2012, che disciplinano la gestione e la rendicontazione delle attività formative realizzate da parte del soggetto attuatore di cui al presente Regolamento, il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche, competente in materia di Accredimento delle Strutture Formative, procederà alla decurtazione del Monte crediti attribuito al soggetto stesso, nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti, con particolare riferimento alla DGR n. 974 del 16/07/2008 (*DGR n. 62/2001 "Integrazione del Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento della strutture formative della Regione Marche"*).

Nel caso di un progetto proposto da un partenariato (ATI o ATS), ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 1389/2014, per le irregolarità rilevate nell'ambito della gestione e rendicontazione degli interventi, verrà applicata la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR n. 974/2008 al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo (specificati nella domanda di finanziamento di cui all'Allegato B).

La decurtazione prevista dalla DGR n. 974/2008 per ciascuna irregolarità verrà suddivisa in parti uguali tra i suddetti soggetti con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto.

Nel caso in cui l'intervento si concluda senza irregolarità potrà essere assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipa/no attivamente in una o più fasi del progetto formativo un punto aggiuntivo/di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR n. 974/2008.

ART. 13 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Regolamento, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o anche per variazioni della normativa generale di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Regolamento.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali raccolti dal dirigente della P.F. P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Regolamento ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi



Luogo di emissione Ancona	Numero 364/SIM	Pag. 15
	Data 17 OTT. 2016	

Territoriali di Formazione e Lavoro. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro.

ARTICOLO 15 – INFORMAZIONI

Il presente Regolamento è reperibile sul sito internet <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-FPA-Fondo-Politiche-Attive> e viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

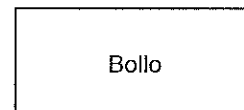
Ogni informazione relativa al presente Regolamento può essere richiesta al funzionario Marco Canonico (Tel. 071.806.3432) marco.canonico@regione.marche.it.



Luogo di emissione Ancona	Numero 364/SIM	Pag. 16
	Data 17 OTT. 2016	

ALLEGATO B

**SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER L'AUTOIMPREDITORIALITÀ.
NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ANNUALITA' 2014.**



RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi
Territoriali di Formazione e Lavoro
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: DDPF N. ____ del __/__/__ - DGR 422/2016 Progetto finanziato dal FPA 2014 - approvazione Regolamento per la realizzazione di percorsi formativi per l'autoimprenditorialità.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in _____ via _____ n.
_____ e sede operativa in _____ via _____
C.F.: _____ e Partita IVA _____;

e quale

- soggetto singolo
 - capofila della Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 - capofila della Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
- ApL FPA autorizzata, di cui al DDPF 217/SIM del 22/06/2016;

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto _____, previsto dal Decreto del Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro n. _____ del _____, per la realizzazione di percorsi formativi per l'autoimprenditorialità., Codice SIFORM n. _____ per il quale è prevista la spesa di Euro _____ e

DICHIARA

- a) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- b) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nel Regolamento;



Luogo di emissione	Numero 364/SIM	Pag.
Ancona	Data 17 OTT. 2016	17

c) che partecipano attivamente in una o più fasi del presente progetto formativo, essendo soggetti accreditati per la formazione con la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, nelle macrotipologie *formazione superiore* e *formazione continua*, i seguenti componenti l'ApL FPA:

1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____, accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore* e *formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;

2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____, accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore* e *formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ente ApL FPA oppure di tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'ATI/ATS componenti l' ApL FPA che partecipano attivamente ad una o più fasi del presente progetto formativo;
- 2) due copie del progetto redatte sull'apposito formulario attraverso la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto rappresentante dell'ApL FPA (in caso di ente singolo) o del capofila nel caso di ATI/ATS riconosciuta ApL FPA, l'altra in copia.

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del soggetto
che presenta la domanda

Timbro

